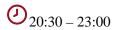
1

VareseNews

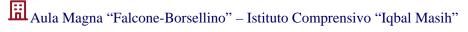
A Malnate un incontro con il virologo Massimo Galli

Pubblicato: Mercoledì 15 Febbraio 2023













L'amministrazione di Malnate propone il 24 febbraio alle 20.30 presso l'Aula magna "Falcone e Borsellino" di Via Gasparotto la presentazione del libro "Gallipedia", racconto scritto dal professor Massimo Galli con la collaborazione della giornalista scientifica Lorella Bertoglio.

La presentazione del libro nasce all'interno di un più ampio progetto di confronto e raccolta di dati dal territorio guidato a cura della neo presidente dell'assemblea dei sindaci del Distretto di Varese della Asst Sette Laghi, Irene Bellifemine.

«Sarà per me un onore avere ospite nella nostra città il professor Galli che si è distinto durante la pandemia per la sua professionalità e obiettività nello spiegare quanto stava accadendo e le precauzioni da adottare – dice Irene Bellifemine, sindaco di Malnate – Tutti noi abbiamo imparato a conoscere il professore che sarà intervistato per la serata dalla dottoressa Bertoglio, con la quale ha scritto il racconto della sua vita di scienziato. Sono sicura che questa serata sarà l'occasione per approfondire tematiche di salute a noi care».

«Spiegare le malattie infettive è stato il lavoro della mia vita – dice Galli – Se una malattia infettiva fosse una danza, sarebbe una quadriglia, a cui partecipano il microrganismo responsabile, la genetica e la storia personale e clinica di ogni individuo, il come sei fatto e il come sei diventato, e le terapie, se ce ne sono. Ogni persona è una storia a sé, non tutti "balliamo" allo stesso modo».

La memoria dei governanti sovente è molto corta, quella dei virus lunghissima.

Gallipedia è il più lungo racconto che Massimo Galli abbia mai fatto di sé, con la collaborazione della giornalista scientifica Lorella Bertoglio. Durante la pandemia è stato scelto da molti come punto di riferimento per la coerenza e la credibilità dimostrata nello 'spiegare' i comportamenti del virus. Senza ipocrisie o compiacenze, ma anche ricordando come, di fronte a una malattia nuova, non esistano verità assolute e la scienza debba procedere con cautela. C'è chi lo ha accusato di essere catastrofista, ma è solo stato coerente anche a rischio di risultare antipatico e ciò che ha detto è sempre stato basato su dati e fatti. Questo non è il libro sulla pandemia, che scriverà forse un giorno, ma un viaggio nelle esperienze di un uomo rigoroso e con un grande senso del dovere, alla ricerca della persona nascosta dietro al medico e allo scienziato. Un uomo che sa essere ironico, se decide di esserlo, ma di cui è molto difficile infrangere la riservatezza. Ha accettato la sfida editoriale per raccontare le malattie

infettive che ha combattuto, curato e studiato, nella speranza di offrire informazioni utili a chi vorrà leggere. Pagando il prezzo di svelarsi un po', senza sottrarsi a domande che i media hanno tentato più volte di proporgli, con scarso successo. Non proprio a tutte... in ogni caso. Ne è risultato il racconto di una vita piena di storie, curiosità e interessi, anche ben al di là del suo essere infettivologo.

Massimo Galli, laureato con lode in Medicina e Chirurgia nel 1976 presso L'Università Statale di Milano, che lo chiama come Professore Ordinario di Malattie Infettive nel 2000. Dal 1978 all'Ospedale Luigi Sacco, di cui ha diretto il reparto universitario di Malattie Infettive dal 2008 al 2021. Autore di oltre 600 pubblicazioni scientifiche, è stato Presidente della Società Italiana di Malattie Infettive e Tropicali dal 2017 al 2019. In prima linea durante la pandemia, continua a combattere le malattie infettive, a fare ricerca e a curare.

Lorella Bertoglio, Nata a Lugano, si è perfezionata in lingue straniere e comunicazione a Londra. Da molti anni lavora in televisione curando programmi di salute. È proboviro di UNAMSI, l'Unione Italiana dei giornalisti Medico Scientifici. Negli anni ha intervistato i grandi specialisti della medicina, italiani e stranieri. Gallipedia è il suo primo "bambino di carta"

Francesco Mazzoleni

francesco.mazzoleni@varesenews.it